

COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO
PROVINCIA DI ORISTANO

N 506 REP.

REFERTO DI
PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

Dal 29/09/2010

Al 14/10/2010

inviata contestualmente ai capi gruppo, al responsabile del servizio e ufficio competenti

Prot. 3500 del 29/09/2010

DATA 29/09/2010

IL SEGRETARIO
COMUNALE
Dr Salvatorino Chelo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione

è stata dichiarata immediatamente esecutiva per ragioni d'urgenza.

IL SEGRETARIO
COMUNALE
(Dr Salvatorino Chelo)

N. 28 del registro delle deliberazioni data 27/09/2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

ART. 193 DEL T.U.E.L. N° 267/2000 – VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2010 E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

L'anno duemiladieci addì 27 (ventisette) del mese di settembre, alle ore 20:00 nella sala consiliare della sede Municipale, a seguito di avviso di convocazione del Sindaco, si è riunito il consiglio comunale:

Eseguito l'appello risultano	Presenti	Assenti
Manca Antioco Giuseppe	X	
Pes Giuseppe	X	
Dettori Salvatore	X	
Obinu Antonio	X	
Pes Francesco	X	
Ledda Luisa	X	
Poddighe Giovanni	X	
Flore Giuseppina	X	
Coratza Gian Michele		X
Rosa Giovanni Francesco	X	
Obinu Pietro		X
Dettori Gianpaolo	X	
Dettori Federica		X

Assiste all'adunanza il **Segretario Comunale Dr. Salvatorino Chelo**

Il Sig. Antioco Giuseppe Manca nella sua veste di **Sindaco-Presidente**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Comune di Scano di Montiferro- Provincia Oristano		
Deliberazione Consiglio Comunale	N. 28	27/09/2010
Oggetto:	ART. 193 DEL T.U.E.L. N° 267/2000 – VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2010 E STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI	

IL CONSIGLIO COMUNALE

➤ **VISTO l'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che stabilisce:**

- ❑ *gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme contabili recate dal presente decreto legislativo.*
- ❑ *con periodicità stabilita dal regolamento comunale di contabilità dell'ente locale e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, o in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente con delibera i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, l'organo consiliare adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio.*
- ❑ *ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili.*
- ❑ *la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo di legge.*

➤ **VISTA** la relazione del responsabile del servizio finanziario di questo Comune, Dr.ssa Angela Pischedda, relativa al bilancio di previsione 2010, sullo stato di attuazione dei programmi e sulla NON necessità dell'adozione di provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio, poiché i dati della gestione NON fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui.

➤ **CONSIDERATO :**

- che in base agli accertamenti effettuati dal servizio finanziario attraverso la verifica di tutti gli atti gestionali dell'esercizio in corso non risultano evidenziati fattori di squilibrio sia della gestione della competenza che in quella dei residui;
- che i programmi preventivati in sede di bilancio annuale di previsione sono stati, di norma, avviati o sono comunque in fase di avvio;
- che non risultano né si prevedono debiti fuori bilancio, così come definiti dall'art. 194 del decreto legislativo 267\2000;

➤ **RILEVATO** che la situazione della gestione finanziaria accertata a questo momento fa ritenere che la stessa possa concludersi anche nel corrente esercizio con un avanzo di amministrazione;

- **VISTO** il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione C.C. n.65/2007;
- **ACQUISITO** il parere favorevole sulla regolarità tecnica da parte della d.ssa Angela Pischedda ai sensi dell'art. 49 del T.U.O.E.L. e del Revisore dei conti Dr. Luciano Ledda;

Con votazione palesemente espressa nei modi di legge e ad esito:

Presenti	10	
Favorevoli	08	
Contrari		
Astenuti	02	SI ASTENGONO I CONSIGLIERI ROSA G.F. E DETTORI G.P.

DELIBERA

1. di dare atto ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 267 del 18.08.2000:
 - che non risultano né si prevedono debiti fuori bilancio, così come definiti nell'art. 194 del D.Lgs 267/2000;
 - che i programmi preventivati in sede di bilancio annuale di previsione sono stati di norma avviati e/o sono in fase di avvio;
 - il permanere degli equilibri generali di bilancio;
2. di prendere atto dell'allegata relazione del responsabile del servizio finanziario di questo Comune, Dr.ssa Angela Pischedda, relativa al bilancio 2010, sullo stato di attuazione dei programmi e sulla NON necessità dell'adozione di provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio poiché i dati della gestione NON fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, così come previsto dall'art. 193 del decreto legislativo n. 267/2000;
3. di allegare copia del presente atto al rendiconto del corrente esercizio.

Successivamente, con separata votazione avente il seguente esito:

Presenti	10	
Favorevoli	08	
Contrari		
Astenuti	02	SI ASTENGONO I CONSIGLIERI ROSA G.F. E DETTORI G.P.

Si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma del T.U.E.L., stante l'urgenza di provvedere in merito

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Antioco Giuseppe Manca

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Salvatorino Chelo